



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. PIERO DELLA FRANCESCA

ARIC83600Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIERO DELLA FRANCESCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14553** del **16/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 26*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 33** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 38** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 46** Attività previste in relazione al PNSD
- 49** Valutazione degli apprendimenti
- 53** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 56** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 57** Aspetti generali
- 58** Modello organizzativo
- 60** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 61** Reti e Convenzioni attivate
- 68** Piano di formazione del personale docente
- 73** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

Il territorio del nostro Istituto comprende sia scuole dell'immediata periferia che di frazioni più decentrate della città, pertanto, la popolazione scolastica risulta diversificata. Il contesto socio-economico risulta piuttosto eterogeneo e l'utenza si dimostra recettiva e partecipa alle proposte offerte dall'Istituto che vanno a compensare le mancanze di opportunità del territorio (espresse nei vincoli). La possibilità di ampliamento dell'offerta formativa unitamente ad altre opportunità offerte dalla scuola, anche con il contributo del Comune, permette all'Istituto di garantire parte dei servizi senza gravare economicamente sull'utenza.

#### Vincoli

La posizione della maggior parte delle scuole risulta decentrata rispetto al centro città, pertanto, i servizi e le opportunità di coinvolgimento in attività educative e ricreative per i minori sono ridotte. Inoltre, poiché l'utenza scolastica nel complesso si colloca in una fascia socio-culturale medio-bassa, anche la



sua possibilità di accesso a servizi e attività a pagamento risulta limitata.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità

Il Comune opera sul territorio in maniera produttiva, rispondendo sia alle esigenze dell'istituzione scolastica attraverso interventi di manutenzione, adeguamento e ampliamento delle strutture sia alle esigenze della popolazione scolastica con interventi economici volti ad offrire servizi a costi ridotti per le famiglie (pre, post-scuola, mensa, laboratori italiano L2 ecc.).

### Vincoli

La condizione socio-economico-culturale di una buona parte della popolazione scolastica necessita di un sostegno per accedere ad alcuni servizi necessari alle famiglie. Il nostro Istituto si caratterizza, inoltre, per la presenza di un numero elevato di alunni stranieri non italofofoni, in particolare è consistente la comunità Pakistana e Bengalese.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### Opportunità

Le criticità emerse in seguito alla pandemia di Covid-19 e i fondi ricevuti dal Ministero hanno velocizzato il processo di digitalizzazione già iniziato dall'Istituto attraverso l'acquisto di un numero consistente di dispositivi digitali (dati anche in comodato d'uso alle famiglie per consentire l'accesso sia alla DAD che alla DID), il cablaggio e il potenziamento della rete internet nei vari plessi, la sostituzione di alcune LIM con Monitor Touch e la realizzazione di ambienti innovativi per la scuola dell'Infanzia.

### Vincoli

Alcuni plessi dell'Istituto necessitano ancora di interventi di adeguamento e manutenzione. Il contributo volontario richiesto dall'Istituto risulta minimo, sia in considerazione delle condizioni socio-economiche dell'utenza di riferimento, sia dell'ulteriore aggravamento delle stesse in seguito alla pandemia.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. PIERO DELLA FRANCESCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC83600Q
Indirizzo	VIA MALPIGHI 20 AREZZO 52100 AREZZO
Telefono	0575380272
Email	ARIC83600Q@istruzione.it
Pec	aric83600q@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icpierodellafrancescaarezzo.gov.it/">www.icpierodellafrancescaarezzo.gov.it/</a>

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA "L'AQUILONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA83601L
Indirizzo	VIA CARLO PISACANE N. 9 - 52100 AREZZO

#### SCUOLA INFANZIA "PRIMAVERA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA83602N
Indirizzo	LOC.INDICATORE ZONA F, 60 LOC. INDICATORE 52100 AREZZO



## SCUOLA INFANZIA "CIELO APERTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA83603P
Indirizzo	LOC. SAN GIULIANO 107 LOC. SAN GIULIANO 52100 AREZZO

## SCUOLA PRIMARIA "ANNA FRANK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE83601T
Indirizzo	LOC.INDICATORE ZONA F, 62 LOC. INDICATORE 52020 AREZZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

## SCUOLA PRIMARIA PESCAIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE83602V
Indirizzo	VIA B. CROCE N.64 AREZZO 52100 AREZZO
Numero Classi	8
Totale Alunni	161

## SCUOLA PRIMARIA PRATANTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE83603X
Indirizzo	LOC.PRATANTICO 6/A PRATANTICO 52020 AREZZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	101





## SCUOLA PRIMARIA "ELIO BETTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE836041
Indirizzo	VIA BELLINI, 47 LOC. SAN LEO 52100 AREZZO
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

## SCUOLA PRIMARIA "MARCO POLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE836074
Indirizzo	LOC. SAN GIULIANO, 106 LOC. SAN GIULIANO 52100 AREZZO
Numero Classi	4
Totale Alunni	75

## "PIERO DELLA FRANCESCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM83601R
Indirizzo	VIA MALPIGHI, 20 AREZZO 52100 AREZZO
Numero Classi	16
Totale Alunni	348

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo Piero della Francesca di Arezzo si è costituito nel settembre del 2009. In questi anni si sono alternati diversi Dirigenti e, dopo due anni di reggenza, dal 1° settembre 2019 c'è un nuovo



Dirigente Scolastico. L'istituto comprende tre plessi di scuola dell'infanzia, cinque plessi di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado. I nove plessi sono dislocati in un territorio piuttosto vasto ed eterogeneo.

## Allegati:

regolamento d'istituto e regolamento indirizzo musicale\_compressed.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	7
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Monitor touch nelle aule e in due laboratori	23



## Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	26



## Aspetti generali

Innovare, accogliere, includere, formare, stimolare, progettare, realizzare: ecco le parole chiave che hanno guidato l'ideazione di questo PTOF e l'individuazione dei nostri obiettivi.

**Innovare:** innovare in ambito scolastico significa pensare ad una didattica in grado di stimolare il potenziale di tutti i nostri alunni, creando solide basi di apprendimento ma allo stesso tempo, offrendo una moltitudine di strumenti, incoraggiando in loro la ricerca di un personale percorso di crescita.

**Accogliere:** per motivare e gratificare l'acquisizione del sapere, rispettando e valorizzando tempi e stili delle modalità di apprendimento di ciascuno.

**Includere:** per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

**Formare:** per promuovere negli alunni comportamenti ispirati ai valori della solidarietà, del rispetto della legalità e dello sviluppo sostenibile, nell'ottica di una cittadinanza attiva e democratica.

**Stimolare:** il pensiero critico, per favorire un'identità aperta e consapevole; sviluppare conoscenze e competenze, per garantire la piena realizzazione della persona.

**Realizzare:** una scuola attuale, per interpretare i cambiamenti della società in cui è inserita, valorizzando i contributi interni ed esterni provenienti dal territorio.

L'Istituto intende affrontare la nuova sfida che il tempo attuale ci pone, sviluppando nuove sensibilità in azioni volte a: migliorare la qualità dei processi formativi, individuare strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, armonizzare le scelte curricolari ed extracurricolari con proposte trasversali da sviluppare nel triennio 2022-2025.

Inoltre questo istituto sente come prioritaria la necessità di mantenere saldo il legame e la partecipazione del Territorio affinché l'esperienza scolastica diventi fonte e riferimento di acquisizioni sul piano delle conoscenze, delle relazioni sociali, di comunicazione efficace fra pari e con adulti.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei principi esposti e considerate le opportunità ed i bisogni della popolazione scolastica, ha individuato nell'Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti le priorità per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.

I docenti seguiranno le linee guida individuate e pianificheranno le loro attività didattiche cercando di valorizzare, sviluppare e potenziare negli alunni le competenze chiave per l'apprendimento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi, anche fra quelle della scuola primaria che si trovano su plessi diversi.

#### Traguardo

Riduzione del 15% della variabilità registrata tra le classi all'inizio del triennio di riferimento.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Riduzione della variabilità tra i risultati dell'istituto nelle prove nazionali standardizzate, rispetto alla media regionale e nazionale.

#### Traguardo

Rientrare nell'arco del triennio nella media regionale e nazionale dei risultati invalsi riducendo nella scuola secondaria: del 2% la devianza nelle prove di italiano, del 2% la devianza nelle prove di matematica e del 1% la devianza nelle prove di ascolto di inglese.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

---

Attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa, orientativa e inclusiva, il percorso si pone come obiettivo l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze disciplinari e trasversali previste nelle Indicazioni Nazionali. La didattica per competenze ha comportato una vera e propria rivoluzione all'interno della scuola. L'alunno non è più il soggetto passivo che deve acquisire dei contenuti forniti in modo trasmissivo, ma il centro dell'azione didattica. Solo partendo dai bisogni dell'alunno e dalle sue preconcose si può svolgere una didattica veramente efficace, che si pone come obiettivo non più la ripetizione di sterili nozioni, bensì lo sviluppo di comportamenti consapevoli legati ad un bagaglio culturale ed esperienziale. Le metodologie utilizzate nella didattica per competenze nel nostro Istituto saranno le seguenti: -learning by doing, -problem solving, -cooperative learning, -debate, -flipped classroom, -service learning. La valutazione delle competenze degli alunni sarà svolta attraverso compiti di realtà, dibattiti, produzione di elaborati di vario tipo, produzione di materiali audiovisivi, ma anche attraverso le osservazioni sistematiche quotidiane.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Riduzione della variabilità fra le classi, anche fra quelle della scuola primaria che si trovano su plessi diversi.

##### **Traguardo**

Riduzione del 15% della variabilità registrata tra le classi all'inizio del triennio di



riferimento.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare i dipartimenti disciplinari in orizzontale e in verticale al fine di implementare il curricolo di istituto, la progettazione e la valutazione.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente, ricco e stimolante, che permetta a tutti gli alunni di esprimere il proprio stile di apprendimento, anche utilizzando strumenti digitali.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

In base alle potenzialità e ai bisogni educativi dei singoli alunni, predisporre una didattica in grado di valorizzare le inclinazioni degli studenti.

---

○ **Continuità' e orientamento**

Offrire un ventaglio di possibilità e attività, in chiave orientativa, finalizzate all'acquisizione da parte degli alunni della consapevolezza delle proprie potenzialità e inclinazioni

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Implementare la formazione dei docenti in relazione alla gestione proattiva della classe, dei disturbi del comportamento, didattica innovativa e miglioramento delle competenze in lingua inglese

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale PTOF Manuela Caidominici
Risultati attesi	Acquisizione di competenze da parte dei docenti nell'utilizzo di metodologie didattiche condivise, finalizzate al raggiungimento di livelli di apprendimento più omogenei tra le classi.

## Attività prevista nel percorso: ENGLISH FOR AN INTERCULTURAL SCHOOL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni



Responsabile

Prof.ssa Elvira Romano

Risultati attesi

a) Miglioramento dell'accoglienza degli alunni stranieri che spesso, pur non conoscendo la lingua italiana, riescono a gestire una comunicazione di base in inglese b) Incremento della partecipazione dei docenti a progetti eTwinning e a progetti di mobilità Erasmus c) Miglioramento della competenza nella lingua inglese, della competenza interculturale e di cittadinanza degli alunni che saranno coinvolti nei progetti suddetti d) Incremento delle opportunità per i docenti di accedere a corsi di formazione didattica e metodologica offerti dalle piattaforme eTwinning e Teacher Academy, che hanno prevalentemente come lingua veicolare l'inglese e) Incremento della motivazione alla formazione continua da parte dei docenti.

## ● **Percorso n° 2: IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI**

L'azione intende analizzare e riflettere sui dati emersi dalle prove standardizzate al fine di individuare eventuali criticità e al tempo stesso intervenire potenziando i risultati.

Il percorso prevede la partecipazione a competizioni nazionali in ambito matematico, la realizzazione di laboratori, l'ideazione di progetti volti a potenziare le competenze alfabetico-funzionali e multilinguistiche anche tramite la partecipazione al progetto ERASMUS KA1 "English for an intercultural school".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Riduzione della variabilità tra i risultati dell'istituto nelle prove nazionali standardizzate, rispetto alla media regionale e nazionale.



## Traguardo

Rientrare nell'arco del triennio nella media regionale e nazionale dei risultati invalsi riducendo nella scuola secondaria: del 2% la devianza nelle prove di italiano, del 2% la devianza nelle prove di matematica e del 1% la devianza nelle prove di ascolto di inglese.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare i dipartimenti disciplinari in orizzontale e in verticale al fine di implementare il curricolo di istituto, la progettazione e la valutazione.

---

Riflettere sulle prove standardizzate al fine di individuare punti di criticità ed intervenire con azioni didattiche mirate al superamento delle stesse.

---

Migliorare la capacità di problem solving e potenziare le competenze logico-matematiche ad esempio attraverso la partecipazione a competizioni nazionali e realizzazione di laboratori di programmazione informatica.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente, ricco e stimolante, che permetta a tutti gli alunni di esprimere il proprio stile di apprendimento, anche utilizzando strumenti digitali.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la formazione dei docenti in relazione alla didattica innovativa e per lo sviluppo delle competenze

### Attività prevista nel percorso: VALUTAZIONE FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale Valutazione e Autovalutazione: Antonella Cepollaro
Risultati attesi	Incremento dei livelli di apprendimento da realizzarsi mediante rinnovate azioni didattiche per gli studenti, in particolare per Italiano, Matematica e Inglese, partendo da un'attenta analisi dei dati trasmessi dall'Invalsi. Miglioramento dei punteggi di italiano, matematica ed inglese della scuola Primaria e secondaria di 1° Grado nelle prove INVALSI.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto ha iniziato un percorso di innovazione che pone un forte accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, inteso nella sua interezza, considerandolo, come suggerisce Malaguzzi[1], il "terzo educatore" sapendo che si apprende dal contesto-comunità quanto dai singoli insegnanti.

L'ambiente di apprendimento è "un luogo in cui coloro che apprendono possono lavorare aiutandosi reciprocamente, avvalendosi di una varietà di risorse e strumenti informativi, di attività di apprendimento guidato o di problem solving".

L'Istituto ha intrapreso un percorso finalizzato alla trasformazione sia degli ambienti fisici sia di quelli immateriali, anche con l'introduzione di mobile device.

Sono stati promossi e realizzati sin dalla scuola dell'infanzia ambienti di apprendimento innovativi per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze, lo sviluppo delle abilità e delle potenzialità di relazione, di autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Grazie al finanziamento ottenuto dalla partecipazione al bando per gli ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, finanziato grazie ai Fondi Strutturali Europei (PON e REAC EU), in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il nostro Istituto ha dotato le scuole dell'infanzia di spazi innovativi, che garantiscono sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e con arredi che consentono la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste.

Sono stati creati ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie come mezzo per creare conoscenza e non come mero strumento di intrattenimento.

L'acquisizione delle informazioni e la loro rielaborazione, processi che permettono agli studenti di raggiungere le competenze prefissate, richiedono una forma di organizzazione che sappia cogliere qualsiasi elemento rilevante e che sia in grado di mettere in comunicazione continua ambiente, allievi e docenti in un rapporto dinamico capace di riprodurre le interazioni tipiche di un laboratorio di ricerca e costruzione.



La crescita e la formazione dei bambini e dei ragazzi necessita di una didattica in continua evoluzione, flessibile e capace di rispondere alle esigenze delle nuove generazioni, una didattica efficace, che contribuisca a promuovere il ruolo attivo dell'alunno e renderlo capace di costruire una propria identità e di progettare il proprio futuro.

Un ruolo importante nelle attività didattiche quotidiane è il fattore esperienziale, anche in riferimento ad una didattica orientativa. A questo proposito vengono proposte molte attività nei vari livelli di scuola ed anche laboratori pomeridiani (attività teatrali, musicali, scientifiche, informatiche, sportive...).

Alcune attività promosse dalla scuola valorizzano la dimensione affettiva dell'apprendimento e della crescita, la gestione delle emozioni, l'accettazione dei successi e degli insuccessi (progetto teatro, Autobiografia, Lego® Serious Play®, attività sportive come Sportgiocando, Compagni di banco, scuola attiva kids, Progetto neve, Progetto Cesenatico).

[\[1\]](#)(Malaguzzi, L. I cento linguaggi dei bambini. L'approccio di Reggio Emilia all'educazione dell'infanzia, Bologna, Edizioni Junior, 2010).

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'anno scolastico 2019/2020 il nostro Istituto ha aderito alla Rete Senza Zaino, adottando il modello inizialmente nella scuola primaria di Pratantico, dall'anno scolastico 2022/2023 anche nella scuola primaria di Pesciola.

Sono previsti corsi di formazione per tutti gli ordini di scuola e dall'anno scolastico 2023/2024 il modello verrà applicato anche presso la scuola dell'infanzia di Indicatore e in almeno una sezione della scuola secondaria di primo grado.

Nell'anno scolastico 2022/2023 verrà avviato un percorso per l'apprendimento delle STEM rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Tale percorso, reso realizzabile a seguito del riconoscimento di





un finanziamento nell'ambito del PNSD, sarà svolto dai docenti attraverso l'utilizzo di metodologie innovative. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e l'apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze tecniche, creative e digitali e consentirà agli alunni di comprendere che tali strumenti non rappresentano il fine ma il mezzo per acquisire la conoscenza.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto ha cuore sia gli apprendimenti formali, che persegue con attenzione, sia gli apprendimenti non formali, che ritiene una risorsa importante, anche nell'ambito della innovazione didattica. Nelle attività quotidiane l'aspetto formale e quello non formale si alternano in modo complementare con l'obiettivo comune della crescita umana e culturale degli alunni. Per l'integrazione degli apprendimenti formali e non formali l'Istituto prevede di:

- continuare la collaborazione con Enti esterni per la realizzazione di progetti da svolgere sia in orario curricolare sia extracurricolare;
- realizzare, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, ambienti di apprendimento che prevedano un uso flessibile degli spazi (le scuole dell'infanzia del nostro Istituto saranno dotate di arredi per ambienti didattici innovativi grazie ai Fondi Strutturali Europei);
- ridefinire gli spazi fisici esistenti nei vari plessi trasformandoli in ambienti di apprendimento innovativi anche attraverso l'acquisto di dispositivi digitali e arredi modulari (piano scuola 4.0 previsto dal PNRR)
- incrementare la dotazione tecnologica di alcuni plessi della Scuola primaria e dell'Infanzia;
- potenziare il piano di internazionalizzazione.



La didattica per competenze adottata dai docenti dell'Istituto consente di migliorare le performance degli alunni sia nella pratica scolastica quotidiana sia nelle Prove nazionali standardizzate (INVALSI), garantendo, inoltre, un bagaglio di competenze utile a ridurre gli esiti negativi nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

La strutturazione di un curriculum orizzontale e verticale e la formazione permanente dei docenti consentono di proporre agli alunni un'offerta formativa sempre adeguata nei diversi ordini di scuola.

Accompagnare lo studente alla scuola secondaria di secondo grado è un altro obiettivo che ci sta molto a cuore e, quindi, in particolare nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, l'azione didattica ha una connotazione fortemente orientativa, così da facilitare da parte degli alunni la scoperta di inclinazioni e la conseguente scelta del successivo percorso scolastico, limitando quanto più possibile l'insuccesso o l'abbandono.

Al fine della realizzazione del Piano di internazionalizzazione dell'istituto, attraverso l'incremento della partecipazione a progetti di cooperazione europea e di formazione europea, per i quali la lingua veicolare è prevalentemente l'inglese, l'Istituto ha partecipato al progetto ERASMUS+KA1 articolato in:

- formazione del personale scolastico con madrelingua inglese organizzato dalla International House Accademia Britannica;
- mobilità a Dublino per 15 docenti, 1 collaboratore scolastico e il Dirigente Scolastico con corso di formazione tenuto dalla Atlas school.

L'Istituto intende partecipare anche nel prossimo triennio a progetti di formazione europea e a tal fine ha presentato all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 la candidatura all'Accreditamento Erasmus per la realizzazione di attività di mobilità volte sia al personale scolastico, sia agli alunni, definendola nel Piano Erasmus+, parte integrante della candidatura che prevede la propria strategia a lungo termine. Nell'arco di un quinquennio si implementerà la mobilità dei docenti per corsi di lingua inglese all'estero, la mobilità per esperienze di job shadowing da realizzarsi in scuole di altri paesi europei, per offrire ai docenti l'opportunità di confronto con i colleghi sulle metodologie didattiche innovative ed



infine la mobilità degli alunni.

Il nostro istituto è caratterizzato dalla presenza di diversi alunni stranieri, provenienti da varie aree geografiche. Per favorirne l'inclusione vengono realizzate attività (percorsi di italiano L2 dal livello A1 a B1, in cui saranno coinvolti anche alunni italofofoni con funzione di tutor) grazie ai fondi erogati dall'Ente locale, anche in collaborazione con associazioni presenti sul territorio, con le quali l'istituto ha stipulato convenzioni.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Grazie al finanziamento ottenuto dalla partecipazione al bando per gli ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia il nostro Istituto doterà le scuole dell'infanzia di arredi innovativi. Il bando è stato finanziato grazie ai fondi Strutturali Europei (PON e REACT EU), in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'obiettivo è quello di promuovere l'innovazione didattica con la creazione, anche nelle scuole dei più piccoli, di ambienti e spazi innovativi, che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e con arredi che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste.

In merito ai finanziamenti previsti per scuola 4.0 verranno ridefiniti gli spazi nei vari plessi trasformandoli in ambienti di apprendimento innovativi, anche attraverso l'acquisto di dispositivi digitali (tablet, monitor touch), arredi modulari e il cablaggio dei plessi non ancora cablati.



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Piero della Francesca è formato da 3 plessi di scuole dell'infanzia, 5 plessi di scuola primaria, di cui 3 a tempo pieno, e un plesso di scuola secondaria di primo grado.

Il tempo scuola di tutti plessi dell' istituto è articolato in 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

Nelle scuole primarie sono attivati i servizi di pre-post scuola e doposcuola.

Nello specifico l'organizzazione oraria prevede i seguenti orari:

### SCUOLE DELL'INFANZIA

- L'AQUILONE (via C. Pisacane, 9), orario: 8.00 -16.00
- PRIMAVERA (Loc. Indicatore, zona F), orario: 8.00-16.00 - Attivazione modello Senza Zaino
- CIELO APERTO (San Giuliano, 107), orario: 8.00-16.00

### SCUOLE PRIMARIE

- ANNA FRANK (Loc. Indicatore, v. Cassia 9), orario: 8.00 -16.00
- MARCO POLO (San Giuliano, 106), orario: 8.30-16.30
- ELIO BETTINI (v. Bellini, San Leo), orario: 8.00 -16.00
- PRATANTICO (Loc. Pratantico 6/A), orario: 8.00-13.24 - Scuola Senza Zaino
- PESCAIOLA (v. B. Croce, 64), orario: 8.00 -13.00 con un rientro fino alle 16.00 - Scuola Senza Zaino

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il tempo scuola si articola in 5 giorni (lunedì-venerdì) per 6 ore giornaliere, con orario 8-14. Nell'arco della mattinata vengono effettuati due intervalli di 10 minuti ciascuno. Il pomeriggio, sono attivati, sulla base delle adesioni, laboratori facoltativi. Dall'anno scolastico 2023/24 attivazione modello Senza Zaino in almeno una sezione e richiesta attivazione indirizzo musicale (strumenti: batteria, basso, sax, pianoforte).

Il nostro Istituto inoltre, dall' anno scolastico 2020/21, è scuola polo ad Orientamento Artistico e Performativo e in questi anni ha messo in atto diverse attività volte ad sensibilizzare gli studenti e il territorio rispetto all'arte come strumento di comunicazione, crescita e inclusione.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. PIERO DELLA FRANCESCA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "L'AQUILONE"**  
**ARAA83601L**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "PRIMAVERA"**  
**ARAA83602N**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "CIELO APERTO"**  
**ARAA83603P**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "ANNA FRANK"  
AREE83601T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PESCAIOLA AREE83602V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PRATANTICO  
AREE83603X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "ELIO BETTINI"  
AREE836041**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "MARCO POLO"  
AREE836074**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: "PIERO DELLA FRANCESCA" ARMM83601R**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore che vengono suddivise annualmente , trasversalmente, su tutte le materie a seconda dell'argomento trattato.

### Allegati:

Educazione civica CURRICOLO 22\_23.pdf

### Approfondimento

---

In tutti gli ordini di scuola per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica è prevista un'attività alternativa.

### Allegati:

ATTIVITA ALTERNATIVA.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. PIERO DELLA FRANCESCA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto è stato elaborato già da qualche anno in coerenza con il quadro normativo di riferimento. Attualmente è in fase di revisione da parte dei dipartimenti, al fine di rafforzare il raccordo fra i tre ordini di scuola e di integrarlo col curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. L'Istituto sta procedendo alla revisione del curricolo per renderlo funzionale alla realizzazione del progetto educativo previsto dal PTOF. Intento del Collegio è concretizzare la continuità fra i tre ordini di scuola, pertanto la revisione del Curricolo verticale costituisce uno degli obiettivi prioritari del nostro Istituto e vedrà impegnati tutti i docenti in un confronto attivo e costruttivo, tramite le riunioni dei dipartimenti in verticale.

#### **Allegato:**

Curricolo verticale PIERO 22\_23.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'Istituto ha costruito il curricolo esprimendo la propria progettualità e riconoscendo in esso, in modo collegiale, uno strumento metodologico necessario per concretizzare il progetto educativo previsto dal PTOF. Il Collegio ha voluto con esso sviluppare una metodologia comune attraverso i tre ordini di scuola, riducendo le discontinuità. La costruzione di un curricolo verticale comporta un lavoro continuo nel tempo con successivi adeguamenti scaturiti dal confronto attivo e costruttivo fra i professionisti della scuola.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'Istituto riconosce come fondamentale lo sviluppo delle competenze trasversali, sostenendo una formazione che ha come prospettiva il processo di costruzione del sé. Sia le attività curricolari sia quelle extracurricolari pongono l'alunno al centro del processo educativo e sono fondate su processi cognitivi, emotivi, relazionali, metacognitivi.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Come previsto dall'atto di indirizzo del collegio dei docenti, il nostro Istituto ha elaborato un piano di attività per il contrasto al bullismo e cyberbullismo.

### **Allegato:**

Piano attività per contrasto a Bullismo e cyberbullismo (2).pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● COMUNICHIAMO

---

Partecipazione a progetti che valorizzano e potenziano la competenza alfabetica e funzionale e la competenza multilinguistica come: - SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA - INCONTRA L'AUTORE - IL GIORNALE A SCUOLA - MADRELINGUA INGLESE - CERTIFICAZIONI STARTERS (inglese) per alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, MOVERS, FLYERS, KEY FOR SCHOOLS (inglese) per alunni della scuola secondaria di primo grado, -DELFB (francese) per alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, DELE (spagnolo) per alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

- Sviluppo delle abilità legate all'ascolto ed alla produzione orale attraverso un percorso di scrittura autobiografica, nel quali gli alunni saranno invitati a riflettere e condividere le proprie esperienze personali. - Avvicinamento dei ragazzi alla narrativa pensata per la loro età tramite un percorso di conoscenza dell'autore e delle sue opere per motivarli, incuriosirli, stimolarli al piacere di leggere e incontrare chi della scrittura ha fatto la sua professione. - Creazione di forti motivazioni alla produzione scritta, grafica e alla lettura, implementando la conoscenza, l'acquisizione e la padronanza di diversi tipi di linguaggio mediale, stimolando e sviluppando il lavoro cooperativo attraverso la creazione di un giornale della scuola e di Istituto sia cartaceo che web. - Potenziamento della capacità di comunicazione quotidiana in lingua inglese attraverso le quattro abilità: reading, writing, listening e speaking. - Conseguimento di certificazioni in inglese, francese e spagnolo.



### ● ATTIVAMENTE

---

Attivazione di progetti che sostengono lo sviluppo negli alunni della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. La tipologia di progetti attivati è eterogenea per garantire a tutti di sviluppare le proprie attitudini, nello specifico: - ATTIVIAMOCI (progetti di motoria: Yoga, Sport Giocando, Attiva Kids, Basket, Trekking in Casentino, Orienteering, Campionati studenteschi, Mare Cesenatico, Neve Andalo) - LEGO® SERIOUS PLAY® (è una metodologia di facilitazione del pensiero e della comunicazione che fornisce strumenti cognitivi per la valorizzazione del potenziale inespresso e per lo sviluppo delle competenze trasversali con il sistema "learning by doing") - MI FIDO DI TE (interventi assistiti con gli animali) - GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO (competizione nazionale di giochi matematici).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

- Miglioramento degli schemi motori di base. - Sviluppo delle capacità coordinative, condizionali e senso-percettive - Educazione all'espressività corporea ed al linguaggio mimico-gestuale. - Educazione al rispetto delle regole degli altri. - Miglioramento delle dinamiche relazionali del gruppo classe. -Potenziamento delle abilità per una comunicazione efficace - Potenziamento delle funzioni esecutive (attenzione focalizzata e sostenuta, memoria di lavoro, pianificazione, generatività, problem solving), promuovere lo sviluppo delle life skills). - Lavoro sulla comprensione delle emozioni proprie e altrui, migliorando, attraverso le attività e le letture fatte in presenza degli animali, le capacità comunicative, di ascolto e di sostegno all'altro. - Potenziamento delle abilità logico-matematiche e valorizzazione delle potenzialità degli alunni.

## ● CULTURA CHE PASSIONE

---

Realizzazione di progetti volti a potenziare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali come: - TEATRO - DANTE (approfondimento e potenziamento di aspetti curriculari e trasversali sulla figura del sommo poeta tramite rappresentazioni teatrali) - CRESCIAMO IN CORO (Coro Mani Bianche con il supporto di traduttrice LIS) - UN GIORNO AL MUSEO (attività didattiche presso il Museo Archeologico Nazionale e la Casa Museo Ivan Bruschi) - LABORATORI PERMANENTI INERENTI I TEMI DELLA CREATIVITA' (realizzazione di laboratori permanenti nell'ambito delle attività che saranno realizzate come Scuola polo a orientamento artistico e performativo, con le altre scuole della rete "AR&TE") - VISIONI FUORI LUOGO (attività previste dal progetto presentato in rete nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagine per la Scuola, relativo al linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione, finalizzate alla realizzazione di un lungometraggio creato con segmenti prodotti dalle varie scuole della rete partecipanti al progetto)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

- Acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi delle arti espressive e performative, in una dimensione di gruppo o piccoli gruppi. - Miglioramento dell'ascolto reciproco e dell'ascolto musicale di vario genere, utilizzando consapevolmente la propria voce, e facendo l'esperienza del canto corale utilizzando anche la LIS realizzato in collaborazione con l'Associazione "Voceincanto" e il supporto di una traduttrice LIS, nonché dell'Ente Nazionale Sordi Arezzo. - Incremento della curiosità dei bambini verso la preistoria e la storia del proprio territorio. - Fruizione dei manufatti artistici attraverso l'utilizzo dei cinque sensi. - Sensibilizzazione degli alunni all'inclusione, creando e sperimentando percorsi adatti a tutti e ciascuno.

## ● NOI CITTADINI DI DOMANI

---

Promozione e partecipazione a progetti che sostengono il potenziamento della competenza in materia di cittadinanza. I progetti sono di varie tipologie e sottolineano l'importanza data dal nostro istituto a questo tema: - ZERO SPRECO - EDUCAZIONE STRADALE - PEDIBUS - PROGETTI PROMOSSI DA SEI TOSCANA - COOP - SCHOOLFOOD - TESTIMONI DI PACE - MARCIA PER LA PACE - VIVERE ALLA PARI - UN MONDO POSSIBILE (concretizzare azioni e buone pratiche per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile)





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- Educazione al risparmio energetico, alla raccolta differenziata, al riutilizzo dei materiali, al non spreco alimentare. - Sensibilizzazione dei giovani sul problema del degrado ambientale favorendo buone pratiche. - Sensibilizzazione sull'importanza della salvaguardia della biodiversità e della diversificazione dell'ambiente. - Promozione della riflessione critica sui nostri modelli sociali culturali ed economici (economia circolare, economia civile, sviluppo sostenibile). - Accrescimento della conoscenza e della consapevolezza delle norme che regolano la strada, dei rischi che la strada comporta sia come pedoni, che ciclisti, motociclisti o automobilisti. - Promozione fra le giovani generazioni dei valori della Costituzione quali la democrazia, la libertà, la solidarietà e la giustizia sociale, attraverso l'educazione alla pace e alla solidarietà. - Rispetto delle regole del vivere civile. - Acquisizione della consapevolezza dell'importanza del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, conoscendo le differenze culturali e rispettarle. - Sensibilizzazione dei giovani sul problema della violenza verbale nei rapporti interpersonali e sul pericolo insito nel ricorso a stereotipi di genere.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● UN MONDO POSSIBILE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Sensibilizzazione sul problema del degrado ambientale e sull'importanza della salvaguardia della biodiversità.
- Riflessione critica sui nostri modelli sociali, culturali ed economici.
- Sensibilizzazione allo Zero spreco Alimentare
- Educazione in merito ad una sana e corretta alimentazione

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Gli alunni sono invitati a riflettere su varie problematiche del mondo attuale, a progettare e concretizzare possibili azioni per diffondere conoscenze e buone pratiche da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un ambiente sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. Gli studenti effettueranno le seguenti attività: visite guidate al bosco di Montopoli, al Centro Nazionale Carabinieri Biodiversità, a Suvignano, uscite didattiche finalizzate alla raccolta e al monitoraggio di rifiuti, parteciperanno alla festa dell'albero di Legambiente, effettueranno laboratori pomeridiani di riciclo, cureranno gli orti didattici già presenti e che verranno creati con i fondi PON "Edugreen", faranno la raccolta differenziata dell'umido per la realizzazione del compost da utilizzare per la concimazione dell'orto, effettueranno la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro e alluminio.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- AISA IMPIANTI

### ● PEDIBUS

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Riduzione del traffico cittadino e miglioramento della qualità di vita stimolando i bambini a venire a scuola a piedi con i coetanei.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

In rete con altri Istituti del Comune, il progetto intende sperimentare un'esperienza di PIEDIBUS, un accompagnamento di piccoli gruppi di bambini della scuola primaria da parte di alcuni adulti con partenza in alcuni luoghi vicini dove sarà facile parcheggiare, per fare l'ultimo tratto verso la scuola a piedi, in modo da ridurre il problema di affollamento di auto e iniziare anche sicuramente la giornata con un po' di moto e con più buonumore. Il progetto è promosso dall'IC "F. Severi", dall'I.C. "Vasari", dell'I.C. "Margaritone" e dall'I.C. "Piero della Francesca", in collaborazione con il Comune di Arezzo, e rientra nei progetti sulla Transizione Ecologica nelle scuole, previsti dal Ministero dell'Istruzione.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento



- LAGAMBIENTE, FIAB - Amici della bicicletta, ISDE - Medici per l'ambiente

## ● SCUOLA 4.0

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

### Risultati attesi

---

- Trasformazione e miglioramento dei processi di apprendimento e le metodologie di insegnamento.



- Sviluppo competenze digitali per l'accesso al mondo del lavoro di domani.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Ridefinizione degli spazi fisici esistenti nei vari plessi trasformandoli in ambienti di apprendimento innovativi anche attraverso l'acquisto di dispositivi digitali (tablet, monitor touch) e arredi modulari.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale





## Tipologia finanziamento

- PNRR



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: CONNESSI PER APPRENDERE ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione della fibra a banda ultra larga nei plessi dell'Istituto non ancora raggiunti.

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite il piano scuola 4.0 verranno realizzati ambienti didattici innovativi con supporti di apprendimento digitale in tutti i plessi di scuola primaria e nel plesso della scuola secondaria di primo grado, dove saranno realizzate aule tematiche.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il processo già avviato di digitalizzazione amministrativa verrà implementato per consentire una migliore consultazione ed archiviazione dei documenti scolastici.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: CODING ALLA PRIMARIA

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tramite l'acquisto di piccoli robot per la scuola primaria verrà implementato l'apprendimento del pensiero computazionale.

Titolo attività: LE RAGAZZE DELLA SCIENZA DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ambito delle discipline STEM verrà potenziata la conoscenza di figure femminili di riferimento nel panorama internazionale per incoraggiare le studentesse della scuola primaria e secondaria di primo grado ad approcciarsi alle discipline scientifiche e verranno realizzate attività laboratoriali anche grazie al contributo di figure femminili del mondo scientifico e tecnologico legate al territorio.

Titolo attività: LA BIBLIOTECA DIVENTA AGORA' CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tramite il piano scuola 4.0 si riqualificheranno e si ripenseranno le biblioteche scolastiche dell'Istituto trasformandole in ambienti didattici innovativi e digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA INNOVATIVA

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite il team digitale verranno proposti ai tutti i docenti dell'Istituto corsi di formazione su metodologie didattiche innovative e su strumenti per arricchire l'offerta didattica.

Titolo attività: LA VETRINA DELLE  
ATTIVITA'  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola utilizza la g-suite con cui sarà possibile realizzare dei luoghi digitali di documentazione di buone prassi o di attività realizzate. Verranno poi effettuati dei collegamenti diretti al sito istituzionale della scuola.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. PIERO DELLA FRANCESCA - ARIC83600Q

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia è intesa come importante strumento della programmazione delle attività educativo-didattiche. Serve all'insegnante per capire se il bambino sta progredendo in conoscenze e competenze o se è invece il caso di soffermarsi e sviluppare in altri modi le varie proposte e per adeguare e rendere sempre più incisivo l'intervento didattico-educativo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita. Le insegnanti, per i processi valutativi degli alunni, fanno riferimento a griglie di osservazione per fasce di età, verifica globale del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai Campi di esperienza. Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tali valutazioni sono formalizzate in un'apposita scheda che viene consegnata alle insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per la valutazione delle capacità relazionali si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:



- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Gli strumenti valutativi sono i seguenti:

- osservazioni e documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il nostro Istituto ha svolto un attento lavoro di confronto e analisi al fine di produrre dei criteri di valutazione condivisi da tutto l'Istituto. La rubrica di valutazione, approvata dal Collegio Docenti, ha lo scopo di perseguire una valutazione chiara e trasparente. Nell'anno scolastico 2019/2020 la rubrica di valutazione è stata opportunamente integrata con le voci relative alla DAD.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate dall'alunno.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA PRIMARIA

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nei seguenti ambiti:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline



- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità. Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia. Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:
- Livelli di partenza, scolarizzazione
  - Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
  - Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
  - Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia
  - Effettive possibilità di recupero
  - Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento, derivanti dall'ammissione alla classe successiva
  - Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

#### CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In base ai criteri e alle procedure per la determinazione del giudizio finale di idoneità e della sua espressione in decimi, deliberati dal collegio dei docenti, il consiglio di classe si esprime in merito all'ammissione o non ammissione alla classe successiva, tenendo conto della normativa di riferimento. La frequenza di almeno tre quarti del monte ore può essere soggetta a deroga motivate per casi eccezionali, documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie sono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione inferiore a 6/10, è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere attivati per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione sarà allegata al verbale di scrutinio.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

### CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli alunni vengono ammessi a sostenere l'Esame di Stato se hanno frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale e non sono incorsi in sanzioni disciplinari previste dall'art 4 commi 9 e 9 bis del DPR 249/98. Anche in questo caso si applicano i criteri stabiliti dal Collegio per l'ammissione alla classe successiva e sono previste delle eccezioni documentate, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Il calcolo del voto di ammissione viene eseguito tenendo conto di tutto il percorso triennale. Nel caso di voto inferiore a sei decimi, il consiglio di classe ammette l'alunno all'esame purché sia possibile, sulla base degli elementi a disposizione, esprimere un giudizio globale di idoneità allo svolgimento dell'esame.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

“Una scuola che include è una scuola che pensa e che progetta tenendo a mente proprio tutti” (A. Canevaro)

Nel Piano per l'Inclusività redatto dal nostro istituto ci impegniamo a costruire, giorno dopo giorno, una scuola per tutti e per ciascuno.

Tale processo inclusivo si attua attraverso percorsi formativi specifici per il personale scolastico, l'applicazione di una didattica specifica e il costante monitoraggio dei singoli percorsi.

Sono stati inoltre redatti appositi protocolli di accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

I Piani Educativi Individualizzati, i Piani Didattici Personalizzati e i Piani Personali Transitori per gli alunni stranieri vengono redatti in stretta collaborazione con le famiglie e gli eventuali specialisti. Tale documentazione viene costantemente monitorata dal team docente coordinato dalle funzioni strumentali.

Di fondamentale importanza è la valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno per offrire loro pari opportunità.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Funzione strumentale inclusione



Funzione strumentale intercultura e diritto allo studio

Referente DSA

Assistente amministrativo gestione pratiche alunni BES

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base della normativa vigente i PEI vengono predisposti utilizzando il modello ministeriale. Durante gli incontri GLO il PEI viene condiviso con tutti i componenti al fine creare un progetto comune che punti alla valorizzazione delle potenzialità di tutti.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale per l'inclusione, insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, ATA ove richiesto, psicologa, neuropsichiatra, terapisti, educatori, famiglie, se previsto anche assistente sociale e altro personale (pediatra, educatore familiare, terapeuta).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nella stesura del Piano Educativo Individualizzato e dei Piani Didattici Personalizzati, in quanto collabora con la scuola e con tutti gli specialisti per creare un progetto coeso e coerente.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Piano per la didattica digitale integrata

Nel Collegio Docenti del 1 settembre 2020 è stato approvato il Piano per la Didattica Digitale Integrata, frutto di una riflessione sull'esperienza del precedente anno scolastico e sulle Linee Guida Ministeriali. Nel Piano sono stati inseriti gli obiettivi e la parte organizzativa della DDI.

Il piano della DDI è stato integrato nell'anno scolastico 2022/2023.

### **Allegati:**

piano DDI\_22\_23 e allegati\_compressed.pdf



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Piero della Francesca ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda funzione nelle quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità, le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- i collaboratori del Dirigente (appartenenti uno alla scuola primaria e uno alla scuola secondaria di primo grado)
- le funzioni strumentali (insieme al Dirigente Scolastico costituiscono il NIV)
- i fiduciari dei plessi (1 in ogni plesso e 2 nei plessi a tempo pieno)
- un docente coordinatore per ogni classe di scuola primaria e secondaria di primo grado
- le funzioni di supporto alla didattica (referenti per educazione ambientale, bullismo e cyberbullismo, cittadinanza, legalità, motoria)
- il team digitale
- animatore digitale
- le funzioni di supporto ai docenti (comitato di valutazione, tutor neo immessi in ruolo)
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale	2
Funzione strumentale	GESTIONE PTOF - INTERCULTURA E DIRITTO ALLO STUDIO - INCLUSIONE - VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E PROVE INVALSI	4
Responsabile di plesso	Coordinamento e gestione organizzativa del plesso, del personale, delle attività didattiche. Rapporti con l'utenza e gli enti locali	11
Responsabile di laboratorio	Custodia dei beni, controllo e verifica del corretto utilizzo del materiale	1
Animatore digitale	Formazione interna e coinvolgimento della comunità scolastica nel PNSD	1
Team digitale	Supporto all'azione dell'animatore digitale	6
NIV	Promuove e realizza le attività connesse al sistema nazionale di valutazione, secondo quanto indicato dalla norma di riferimento	6
Addetto stampa	Redazione comunicato stampa, rapporto con i media, produzione di servizi filmati, organizzazione conferenze stampa, redazione giornale di plesso/Istituto	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Svolgimento attività per il potenziamento dell'offerta formativa di cui al comma 3 L.107/2015, attività di supporto alunni più fragili, modalità di lavoro per gruppi, recupero alunni svantaggiati, laboratori di italiano L2 per alunni stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgimento attività di potenziamento dell'offerta formativa di cui al comma 3 della L.107/2015, attività di supporto agli alunni più fragili, recupero alunni svantaggiati, laboratorio italiano L2 per alunni stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
ADMM - SOSTEGNO	Interamente destinato allo svolgimento di attività di supporto agli alunni con disabilità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile della funzione di amministrazione contabilità, coordina le risorse umane assegnate (personale ATA)

Ufficio protocollo

Gestione della corrispondenza in entrata e uscita e relativa conservazione

Ufficio acquisti

Gestione acquisto materiali, predisposizione bandi e contratti

Ufficio per la didattica

Gestione alunni, funzione di accordo con gli Enti Locali con il MI, supporto all'uso del registro elettronico

UFFICIO DEL PERSONALE

Gestione del personale docente e ATA

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI FORMAZIONE GIURIDICA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 01

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RICA (RETE DEGLI ISTITUTI COMPENSIVI ZONA ARETINA)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE BANCA CASSIERA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE VIP-VALUTAZIONE IN PROGRESS



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE SCUOLE SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON POLO MUSEALE DELLA TOSCANA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner di scopo

## Denominazione della rete: **RETE FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione)**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE AR&TE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: RETI VISIONI FUORI LUOGO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE AREZZO SCUOLE GREEN

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA

---

Incontri di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: INCONTRI FORMATIVI SULLA SICUREZZA

---

Incontri formativi in collaborazione con Rete Sicurezza Arezzo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
-------------	----------------------------------





Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL CURRICOLO SCOLASTICO**

Formazione di base, intermedia e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici; metodologia e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELL'ITALIANO L2**

Formazione dei docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria sulla didattica dell'italiano L2



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE**

---

Formazione dei docenti per il miglioramento delle competenze nella lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro

- Formazione in presenza e on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUI TEMI DELLA CREATIVITA'**

---



Formazione riguardante i diversi linguaggi inerenti i temi della creatività per la realizzazione di laboratori permanenti nell'ambito delle attività che saranno realizzate come Scuola polo a orientamento artistico e performativo, in rete con le altre scuole della rete "AR&TE" Formazione inerente l'educazione visiva, da realizzarsi nell'ambito delle attività previste dal progetto "VISIONI FUORI LUOGO", presentato in rete nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagine per la Scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: SCUOLA SENZA ZAINO I-II-III LIVELLO**

Formazione degli insegnanti dei tre ordini di scuola sul modello Senza Zaino

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### PROCEDURE AMMINISTRATIVE

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### PROCESSI COMUNICATIVI

---

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### PRIMO SOCCORSO

---

Descrizione dell'attività di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo



formazione	soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## PAGO IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## IL RUOLO DEL COLLABORATORE NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

---

Descrizione dell'attività di formazione      Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

## FORMAZIONE NELLA LINGUA INGLESE

---

Descrizione dell'attività di formazione      La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line e in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## FORMAZIONE NELLA LINGUA INGLESE

---

Descrizione dell'attività di formazione      La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Formazione on line e in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola